

**Silvi, patto con D'Alfonso sulle grandi opere. Il sindaco ha chiesto interventi su pista ciclabile, Villaggio del fanciullo e terzo binario ferroviario**

SILVI Confronto serrato tra Comune di Silvi e Regione per le opere pubbliche che servono al rilancio della città. Mercoledì nella sala consiliare si è tenuto un incontro programmatico tra amministrazione comunale ed il governatore della Regione Luciano D'Alfonso per discutere di progetti chiamati a rilanciare l'immagine turistica e culturale della città. Tre le proposte strategiche urgenti messe sul tavolo dal sindaco Francesco Comignani ci sono: la pista ciclabile, con annessa riqualificazione del lungomare da sud a nord fino al ricongiungimento a via Taranto, la ristrutturazione del Villaggio del fanciullo da trasformare in un centro culturale, ed infine l'utilizzo urbano del terzo binario ferroviario. L'incontro è terminato con una richiesta da parte del governatore di procedere a fissare un confronto in Regione e stilare un protocollo d'intesa con tanto di progetto per rafforzare le richieste dirette al rilancio della città. All'incontro ha partecipato anche il consigliere regionale Luciano Monticelli che si è detto ottimista circa la possibilità di dismettere il terzo binario morto al fine di trasformarlo in area sfruttabile per parcheggi o strada diretta a decongestionare il traffico interno sul lungomare, specie in estate. «Siamo soddisfatti dell'incontro», ha dichiarato il sindaco Comignani, «a breve presenteremo i nostri progetti e siamo sicuri che finalmente potremmo viaggiare più speditamente. Per il rilancio del villaggio del fanciullo abbiamo chiesto di superare il vincolo imposto dalla soprintendenza alle belle arti che blocca da anni il manufatto rendendolo inagibile, mentre per la mobilità urbana con la ciclabile sul lungomare e l'utilizzo dello spazio del terzo binario rivoluzioneremo la viabilità cittadina decongestionando il traffico specie nella stagione estiva». Suggestiva l'immagine consegnata dal presidente D'Alfonso nel suo saluto: «Silvi è un presepe, con un salotto sul mare e luogo nevralgico dove poter far nascere uno scambio di idee con la contaminazione turistica». Il presidente si è soffermato a lungo sul concetto di città come luogo di incontro e contagio culturale dove «non bisogna mai perdere di vista le sue bellezze e una fruibilità che poggia su eventi di grande respiro supportati dalla vocazione turistica che da sempre ha contraddistinto il territorio di Silvi». Al termine dell'incontro il governatore ha portato le condoglianze, da parte di tutta la Regione Abruzzo, alla famiglia e alla comunità silvarola per la prematura scomparsa della consigliera Nicoletta Cerquitelli.